



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.gov.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE art 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Riserve speciali :** nessuna
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente nessuno
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente nessuno

1.3 Sede principale dell'Ente:

Borgo Castello della Mandria in Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale

1.4 Sedi operative:

- Podere agraria in Viale Torino 4 (fraz. Stupinigi) - Nichelino
- Cascina Comba nel Parco La Mandria - Druento

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

n° sanzioni amministrative : 25

- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) : € 19.694 complessivi (così ripartiti: € 480 per violazione al regolamento del Parco e € 11.000 per violazione alle misure di conservazione sito specifiche e assenza di valutazione incidenza; € 7.014 per violazioni al regolamento forestale); € 1.200 per violazioni al D.lgs 152/2006 per abbandono rifiuti da parte di privati).
- n° notizie di reato: 4
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti : 8 (in gran parte per abbandono rifiuti)
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente : 3
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: 0

2.2 Pianificazione

➤ Strumenti di piano vigenti

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale La Mandria	Piano d'area	Piano d'area Il Variante approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.620.3606 del 28.2.2000
	Piano naturalistico	Non adottato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 38 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale di Stupinigi	Piano d'area	Piano d'area Legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-4066 del 2/7/2012
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale della Vauda	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 37 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Area contigua e ZSC Stura di Lanzo	Piano d'area	Non previsto dalla legge. Era stato adottato nel 1997, quando l'area era classificata area di salvaguardia, ma non approvato. Attualmente è ZSC e area contigua.
	Piano naturalistico	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del Piano d'area non approvato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R n. 55-6161 del 15/12/2017

Area protetta	Tipologia	Estremi approvazione
---------------	-----------	----------------------

interessata: ZSC Grotta del Pugnetto	Piano d'area	Non previsto dalla legge (non essendo Parco)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Ponte del Diavolo	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Non previsto dalla legge

Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

E' in corso l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano d'area del Parco La Mandria.

E' stato adottato dal Consiglio il Regolamento di fruizione delle aree protette ai sensi della L.R. 19/2009, e trasmesso alla Regione per l'approvazione.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente 181
- n° totale istanze evase 176

(La differenza tra istanze pervenute ed evase è dovuta a quelle istanze pervenute a fine 2020 ed evase nel 2021)

Di cui:

- n° procedure VI : 31
- n° pareri in procedure VIA 2
- n° pareri in procedure VAS 7
- n° altri pareri e autorizzazioni n. 119 (55 pareri urbanistici su piano d'area e condoni, 16 introduzione armi, 48 autorizzazioni in deroga)

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Assenza di alcuni piani di gestione del Sito Natura 2000 e necessità di coordinamento tra Misure di Conservazione generali e sito-specifiche con i relativi Piani d'area. Vi sono inoltre difficoltà legate all'acquisizione di specifici dati naturalistici quali-quantitativi su specie e habitat su cui le valutazioni debbono basarsi.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute n. 92
- n°. istanze evase n. 84

(La differenza tra istanze pervenute ed evase è dovuta a ritiro richiesta da parte del proponente)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

L'Ente parco non è formalmente costituito come sportello forestale, tuttavia svolge attività di supporto ai richiedenti aventi terreni boschivi all'interno delle aree in gestione, effettuando, per ogni singola richiesta, un sopralluogo finalizzato a concordare i criteri d'intervento ed il rispetto del regolamento forestale regionale nonché, se in sito Natura 2000, delle Misure sito-specifiche di conservazione. Per ogni sopralluogo redige un verbale. Se richiesto, supporta i richiedenti nella compilazione della comunicazione forestale, occupandosi della redazione on-line e della trasmissione tramite la piattaforma web.

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute: 47.700 (stima)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Servizi costanti articolati su vari sportelli:

a) Sportello di accoglienza/portierato presso il Parco La Mandria - Casotto di monte al Ponte Verde, che oltre ad informazioni semplici gestisce lo sbarramento di accesso veicolare all'area regionale La Mandria (consegna indicativamente di 15.000 permessi temporanei all'anno) – aperto circa 8 ore tutti i giorni, compresi i sabati e festivi tra marzo e settembre.

b) Sportello di informazioni turistiche presso il Parco La Mandria – Casotto di valle al Ponte Verde, dotato di front office, telefono e mail, svolge attività anche relativamente alle altre aree protette di competenza. Si occupa inoltre delle prenotazioni per visite organizzate. E' curato da operatori professionali, mediante servizio in appalto. E' aperto mediamente 6 ore giornaliere (vi sono variazioni stagionali), per 6 giorni settimanali (compresi i festivi, con chiusura nei lunedì non festivi).

Nell'anno 2021 la rendicontazione del servizio indica n. 9800 passaggi, 5700 telefonate e 8200 mail, per un totale di 23.700 contatti annui per informazioni dirette a utenti, tra verbali e scritte.

c) Ufficio relazioni al pubblico dell'Ente e consulenze rilasciate da specifici uffici: ambiti di vario genere (quesiti e proposte generiche su eventi culturali, uso di aree/ strutture, richieste di assunzioni, stage, corsi, appalti, partecipazioni a gare e procedure comparative, ec.): richieste verbali e scritte, veicolate dagli uffici competenti, stimate in 8.000 annue.

d) Sportello informativo di Stupinigi – stimabili 1.000 richieste riscontrate nell'anno, per informazioni di tipo professionale - aperto al pubblico ogni martedì e giovedì pomeriggio e su appuntamento.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [compilato il foglio 1 del file excel]

Terreni [compilato il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilato il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[compilato il foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilato il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilato il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi sono in corso progetti per il recupero di strutture di proprietà regionale a fini ricettivi, sia da parte dell'Ente Parco che della Regione in collaborazione con l'Ente. Si tratta progressivamente di riqualificare un ingente patrimonio edilizio pubblico (che è bene culturale storico vincolato) nel rispetto della naturalità dei luoghi e della relativa fruizione. Per questi interventi sono stati stanziati appositi fondi europei, statali e regionali.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati. Con strutture ricettive esterne vi sono occasionali collaborazioni di co-marketing e di promozione turistica.

4.3 Servizi al pubblico

[compilato il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il personale dell'Ente è insufficiente numericamente per erogare i servizi di educazione ambientale e accompagnamento naturalistico richiesti dall'utenza, salvo che per alcuni gruppi in contesti particolari (disabilità, specifiche iniziative ed eventi, gruppi di studenti universitari, delegazioni straniere, attività PCTO (c.d. alternanza scuola-lavoro), progetti pilota per scuole della Comunità del Parco). Pertanto i servizi di educazione ambientale e fruizione sono affidati, tramite contratto di concessione, a **società esterna, che impiega accompagnatori naturalistici**. La società ha l'obbligo di impiegare esclusivamente accompagnatori naturalistici "professionali", cioè abilitati ai sensi della vigente normativa regionale, che inoltre possiedano la qualifica di "guida del Parco", conseguita a seguito di corsi tenuti dall'Ente Parco.

Tale tipo di gestione è basata economicamente sulla remunerazione del servizio da parte dell'utenza (il tariffario è avallato dall'Ente Parco), con l'eccezione di specifici progetti didattici a favore di scuole della Comunità del Parco individuate d'intesa con i Comuni per i quali l'Ente nell'anno 2021 ha assunto impegni di spesa per l'ideazione di progetti didattici a tema sensoriale dedicati alle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado (€ 1098,00), per realizzare interventi in aula e visite al percorso sensoriale "NAT.SENS-La foresta in punta di piedi" a cui hanno aderito 7 classi del territorio del Parco La Mandria (€ 1127,00) e per la realizzazione di n. 3 brevi video divulgativi utilizzabili anche in modalità a distanza per ovviare alle limitazioni imposte dalla pandemia (€ 1098,00).

Si ritiene che il livello del servizio sia adeguato in termini qualitativi, poiché l'accreditamento a "guida del Parco" presuppone un'apposita formazione curata dall'Ente ed esame finale, garantendo in tal modo che gli accompagnatori impiegati dalla società concessionaria abbiano le opportune competenze specifiche per le aree protette in questione, oltre alle competenze generali derivanti dall'abilitazione ex L.R. 33/2001.

I servizi di educazione ambientale e accompagnamento sono supportati logisticamente dal Centro visite presso Cascina Brero, nel Parco La Mandria, i cui spazi sono gestiti dalla medesima Società affidataria, sia per attività didattiche, che per l'organizzazione di eventi ricreativo-didattici destinati a privati.

In termini quantitativi il servizio soddisfa sufficientemente i livelli di richiesta, per quanto vi sia una richiesta non rilevabile, sia dell'utenza scolastica che del pubblico generico. Vi è in effetti un consistente numero di richiedenti servizi di accompagnamento che non "prenota" con anticipo le attività guidate e che richiede il servizio il giorno precedente o il giorno stesso in cui è al parco e che non viene soddisfatto per gli attuali limiti organizzativi. Inoltre la limitatezza di fondi consente di offrire servizi di educazione ambientale esclusivamente a poche classi. Nell'anno 2021 si osserva che alcune delle iniziative previste a calendario sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.

Numerose sono le collaborazioni con **Associazioni di volontariato per attività divulgative e visite specializzate**:

- ❖ Associazione Micologica Piemontese, che organizza visite a tema ed esposizioni, e che gestisce un laboratorio (con vetrina di calchi fungini) presso la struttura regionale di Cascina Brero a libero accesso. Nel 2021 ha realizzato:
 - Mostre dei funghi primaverile e autunnale, visitate da circa 850 persone.
 - Stand del Parco La Mandria presso la Mostra dei funghi di Giaveno e presso la Mostra dei funghi di Ciriè, visitati da oltre 3000 persone
 - Determinazione guidata dei funghi raccolti dai soci (settimanale da giugno a novembre) circa 25 partecipanti per serata.
 - "I lunedì della cascina Brero", 12 serate di formazione e approfondimento in videoconferenza, partecipazione media 30 persone per ciascun appuntamento.
 - Alcune visite tematiche sul territorio del parco per gruppi richiedenti.
- ❖ Consociazione apicoltori Provincia di Torino, che cura apiari sperimentali e didattici nel Parco, organizzando corsi gratuiti. Ogni anno, in collaborazione con l'Università, mette a disposizione presso Cascina Brero, oltre che attività per le scuole in visita al Parco, un corso di apicoltura con una decina di incontri per circa 70 iscritti. Nel 2021, a causa della pandemia, non si sono tenuti gli incontri formativi.
- ❖ Associazione sportivo dilettantistica Scuola mountain bike Venaria Reale, che gestisce corsi di mountain bike presso appositi percorsi allestiti negli esterni di Cascina Brero, allenando una settantina di ragazzi e

organizzando un'importante competizione in tale ambito nel mese di luglio. La scuola nel 2021 non ha attivato i corsi per l'emergenza Covid-19.

- ❖ ASD I Corridoi e ASD Centro Allenamento La Mandria, che riuniscono podisti e camminatori provenienti dal territorio, collaborano con l'Ente nelle attività di fruizione sportiva nel Parco La Mandria (sia per eventi agonistici che per attività gratuite destinate al pubblico tutti i sabati all'alba, le domeniche mattina e i lunedì sera di giugno e luglio), hanno ideato e realizzato nel 2021 la seconda edizione dell'iniziativa Mandrialonga (escursione di circa 25 Km dal Parco La Mandria alla Riserva naturale del Ponte del Diavolo). Nel 2021 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione I Corridoi, i cui volontari hanno svolto ai principali ingressi del Parco La Mandria un'attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico, per il rispetto delle norme regolamentari del Parco e per la prevenzione dai contagi da Covid-19 (in orari pomeridiani e nei giorni di sabato e festivi).
- ❖ "Associazione Stupinigi è", che riunisce i produttori, soprattutto aziende agricole, che gravitano sul Parco di Stupinigi e collabora nella realizzazione di iniziative culturali, commerciali, ricreative e didattiche, tra cui anche la Fiera del Parco di Stupinigi.
- ❖ ASD Borgaretto ha collaborato nell'organizzare attività podistiche nel Parco di Stupinigi e nella progettazione di un circuito podistico permanente.

Nel Parco di Stupinigi, l'Ente si è appositamente convenzionato con un'associazione che riunisce gli agenti faunistici ambientali di Italcaccia, che interviene in particolare durante le giornate festive del periodo estivo. Ai volontari impiegati è riconosciuto il rimborso forfettario di 10 euro per la giornata. I volontari hanno operato per la prevenzione e sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale, oltre che per il rispetto delle norme di prevenzione dai contagi.

4.4 Attività formativa

- **Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.**

Visite scolastiche nel Parco La Mandria e aree protette contigue:

Le proposte didattiche sono state progettate e condotte dalla cooperativa Arnica Progettazione Ambientale, concessionaria dell'Ente. Le proposte (riportate in un catalogo pubblicato su web e divulgato sul territorio) si sono rivolte a tutte le scuole (nido, infanzia, primarie, secondarie), con tipologie molto varie: progetti didattici di 1 o più giorni oppure escursioni guidate a piedi, in bici o in trenino, nonché specifici incontri in aula. In relazione all'emergenza pandemica, anche nel 2021 per rispondere alle esigenze delle scuole, sono state ideate e proposte didattiche usufruibili anche a distanza, per sostituire, almeno in parte, gli incontri e visite non realizzabili.

Dettaglio scuole partecipanti alle attività condotte dalla società concessionaria: Sc. INFANZIA 2 gruppi (26 bambini); sc. PRIMARIA 1 classe (27 bambini); SEC. 1° GRADO 0; SEC 2° GRADO 1 classe (20 studenti) per un ciclo di 5 incontri. A queste si aggiungono n. 5 gruppi di sc. INFANZIA e n. 2 classe di sc. PRIMARIA che hanno usufruito di agevolazioni per gli istituti della comunità delle aree protette.

Inoltre 11 gruppi di Centri Estivi esterni, per un totale di 51 gruppi (639 ragazzi e 142 accompagnatori).

Nei mesi estivi, si è tenuto il Centro estivo di educazione ambientale del Parco La Mandria "Un bosco di avventure", con buon incremento di iscrizioni e settimane di attivazione: per 16 settimane in giugno, luglio, agosto e settembre, con il coinvolgimento di n. 282 bambini.

Attività di educazione ambientale e divulgazione condotte direttamente da personale dell'Ente (anno 2021) nel Parco La Mandria:

- N. 3 trekking alla scoperta del bosco pianiziale e degli alberi vetusti (n. 48 partecipanti);
- N. 4 accompagnamenti di studenti universitari e gruppi di ricercatori (n. 100 partecipanti);
- N. 1 trekking al Monte Lera (18 partecipanti);
- Visita guidata per un gruppo di ragazzi che frequentano il Centro Diurno presso la Fagianaia -Parco di Stupinigi (n. 8 partecipanti);
- N. 2 Iniziative per la promozione del cicloturismo con e-bike (n. 10 partecipanti);

Attività didattiche e divulgative nel Parco di Stupinigi nell'anno 2021:

- Laboratori aperti alla popolazione nell'ambito della Fiera di Stupinigi del 3 ottobre con visite guidate al percorso sensoriale barefooting NAT.SENS realizzato presso la ghiacciaia storica limitrofa alla sede operativa dell'Ente;
- Inaugurazione di nuova area umida presso loc. Vicomanino , il 29 maggio, con attività di intrattenimento didattico;
- Attività e laboratori su stelle e costellazioni in occasione della "Notte si San Lorenzo" del 10/8;
- Attività di educazione motoria durante l'inaugurazione il 6/11 di percorso podistico misurato lungo Rotta reale;
- Collaborazione con Comune di Nichelino - Officine della Memoria, per visita cicloturistica delle rotte;
- Festa dell'albero (17 novembre): attività didattiche per le scuole del territorio (12 classi di scuola primaria). Alcune hanno usufruito soltanto del laboratorio in classe, altre anche dell'uscita con messa a dimora di piante e attività dimostrative sulla gestione del verde nel Parco.
- Aperilupo: due appuntamenti per raccontare l'arrivo del lupo e le problematiche connesse, in collaborazione con Caffè Villa Reale (totale 56 partecipanti)
- Educational (26 ottobre) dedicato agli insegnanti per far conoscere le opportunità di percorsi didattici sul territorio di Stupinigi, con la partecipazione degli operatori locali coinvolti nelle attività proposte.
- EduCANbiente: due appuntamenti a Stupinigi in collaborazione con educatori specializzati dedicati ai possessori di cani per la sensibilizzazione ad una corretta fruizione delle aree protette (7 febbraio e 9 maggio) tot 30 partecipanti
- Stand per la promozione del Parco e del progetto Autostrada delle Api e degli Impollinatori selvatici presso l'Ippodromo di Vinovo il 5 settembre e durante la manifestazione FLOREAL del 10 ottobre.
- E' stata realizzata formazione specifica per il controllo con metodi biologici di zanzare aperta agli operatori locali.

Permangono nel Parco di Stupinigi forti criticità legate alla viabilità e trasporti (assenti i collegamenti tra l'area della Palazzina di caccia e l'area naturale, dove peraltro la viabilità ad alta percorrenza è priva di attraversamenti), all'assenza di servizi igienici pubblici in loco e al fenomeno della prostituzione anche in orari diurni, che limitano la possibilità di effettuare attività di accompagnamento naturalistico, in particolare per le scuole. Il personale ha in tal senso sostenuto le attività del Protocollo dei Sindaci che, tramite molteplici azioni amministrative, sta verificando le corrette modalità per addivenire ad una efficace e rinnovata mobilità nell'area protetta.

Riguardo alla Riserva naturale del Ponte del Diavolo

L'ente non ha curato attività didattiche sul posto.

Nel sito della Grotta di Pugnetto le visite sono prevalentemente accompagnate dall'Associazione CAI di Lanzo (gruppo speleologico Explora), sulla base di apposita convenzione con l'Ente, coadiuvati da personale dell'ente appositamente formato. Nel 2021 sono state effettuate 12 visite da aprile a ottobre per un totale di 120 persone accompagnate.

Relativamente alla Riserva naturale della Vauda vi sono criticità fruibili legate alla presenza nella gran parte del territorio di un'area del Ministero della Difesa (Poligono militare), con divieti di accessibilità e problemi di sicurezza. Grazie al coinvolgimento dei Comuni della Riserva ed ai volontari del servizio civile, presso alcuni i comuni della Riserva ha preso vita un progetto di valorizzazione dei percorsi naturalistici e si è progredito nel dialogo con i vertici dell'esercito per consentirne l'accesso al pubblico.

Nel 2021 è stata organizzata in collaborazione con i comuni della Riserva l'iniziativa QUO VAUDA (seconda edizione), escursione giornaliera cui hanno partecipato circa 150 persone. Inoltre si è svolta una escursione eduCANbiente, dedicata al pubblico cinofilo, in collaborazione con educatori specializzati (n. 15 partecipanti)

Comuni di provenienza: prevalentemente della Provincia di Torino. Da molti anni è attuata una convenzione con il Comune di Rivalta di Torino, il quale contribuisce finanziariamente a progetti didattici rivolti alla scuola dell'obbligo, curati dall'Ente tramite società concessionaria.

Altri attori coinvolti: Operatori turistici (maneggi, trenino, punti ristoro ecc..) e Associazioni sopra citate.

- Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

N. 1 corso per operatori occasionali esterni impiegati in interventi di controllo del cervo nel Parco naturale La Mandria della durata complessiva di 4 ore. L'attività formativa è stata svolta da personale dell'Ente e non si sono sostenute spese.

- Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

TIPO DI CORSO	DIPENDENTI	N° ORE	COSTO	FINANZIAMENTO	
Corso Syllabus delle competenze digitali	32	40RE	€ 300,00	Fondi Ente Parco	
Corso regionale Strumenti finanziari e partenariati pubblico-privato per il patrimonio culturale	4	12 ORE	0	Finanziamento prog. Interreg (europeo)	
Programma delle iniziative di formazione della Rete degli osservatori Regionali dei contratti pubblici 2021/2022	5	4 ORE	0	Corsi regionali	
LIFE WOLFALPS EU - Action A3 Corso per repertatori in affiancamento alle squadre cinofile antiveleno.	1	7 ORE	0	Finanziamento prog. Life (europeo)	
Corso di formazione E-learning ISPRA per operatore monitoraggio nazionale del lupo.	5	8 ORE	0	Corso nazionale	
Corso per uso di bicicletta a pedalata assistita	22	2 ORE	0	In collaborazione con EGAP Alpi marittime	
Corso Lycaena dispar parte pratica del 25 maggio a Valmanera	4	9 ORE	0	In collaborazione con EGAP astigiani	
Corso di aggiornamento per Preposti	2	6 ORE	€ 150,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per Preposti	5	8 ORE	€ 625,00		
Corso aggiornamento primo soccorso	25	4 ORE	€ 1.200,00		
Corso formazione primo soccorso	5	12 ORE	€ 650,00		
Corso aggiornamento antincendio R. Elevato	19	8 ORE	€ 2.617,00	Fondi Ente Parco	
Corso formazione antincendio R.Medio	1	8 ORE			
CORSO USO TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI	4	8 ORE	€ 1.400,00		
CORSO FORMAZIONE CARRELLO SEMOV.BRACCIO TELES.	1	12 ORE			
CORSO FORMAZIONE M.M.T.	1	16 ORE			
CORSO AGG.USO TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI G.	1	4 ORE			
CORSO AGG. CARRELLO SEMOV.	1	4 ORE			
CORSO AGG.M.M.T.(mezzi movim.terra)	1	4 ORE			
CORSO FORMAZIONE SEZIONAM.IMP. ELETTRICI BORGO CASTELLO	6	1 ORA	€ 0,00		Formazione interna
CORSO AGG.OPERATORE PIATTAFORME ELEVABILI	1	4 ORE	€ 130,00		Fondi Ente Parco
CORSO AGG. ABILITAZ.LAVORI CON SISTEMA DI POSIZ. MEDIANTE FUNI SU ALBERI	1	8 ORE	€ 150,00		
CORSO FORMAZIONE ALL'USO SISTEMI ANTICADUTA (Linea vita cascina Comba)	4	2 ORE	€ 150,00		
CORSO AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORE CONDOMINIO	1	e-learning	€ 200,00	Fondi Ente Parco	

CORSO AGGIORNAMENTO ACCOMP.TURISMO EQUESTRE	1	e-learning	€ 150,00	
CORSO FORMAZIONE Natura tutelata e da tutelare, tra vincoli e opportunità	1	3 gg.	€ 140,00	Fondi Ente Parco

Inoltre si sono tenute le seguenti ulteriori attività formative, rivolte a dipendenti:

- Incontri formativi destinati ai dipendenti iscritti all'ordine degli architetti (formazione continua), gratuiti per n. 1 dipendente)
- Esercitazione con arma corta o lunga, per guardiaparco, presso poligono

Infine i dipendenti dell'Ente hanno potuto avvalersi di seminari e web binar informativi organizzati da altri enti pubblici e da enti del Sistema regionale delle aree protette.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

L'Ente non dispone (né in organico, né in altre forme) di giornalisti professionisti, pubblicisti, comunicatori o altre figure riconosciute per legge. Le attività di informazione e di comunicazione vengono svolte, per qualche ora settimanale, dal dirigente o da funzionari/istruttori dell'Ente.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Sono affidati (tramite appalto di servizi) a ditta esterna specializzata: il punto informativo (front office) situato all'ingresso principale del Parco La Mandria, l'attività di informazione e promozione in occasione di alcuni eventi sul territorio, l'aggiornamento del sito web (salvo l'area denominata Amministrazione aperta, gestita direttamente dall'Ente), la gestione di alcuni social media e i servizi grafici per la realizzazione di materiali informativi.

Nel 2021 l'Ente ha affidato n. 8 incarichi professionali per servizi giornalistici per pubblicazioni sulla Testata regionale Piemonte Parchi, nell'ambito del supporto al Sistema regionale delle aree naturali.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Piano di comunicazione approvato con delibera di consiglio per anni 2022-2024

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel: libri/manuali; depliant/volantini/locandine; cartografia; riviste; manifesti

	quantità	modalità di progettazione (interna/esterna)	modalità di distribuzione	modalità e costo per la stampa
libri/manuali	500 copie "Guida alfabetica per scalzisti" (guida al percorso sensoriale e di barefooting realizzato nell'ambito del progetto europeo NAT.SENS)	Testi curati da dipendenti interni, disegni affidati a professionista esterno.	Distribuzione interna presso il percorso sensoriale (Cascina Brero) Guida di Stupinigi in distribuzione presso la Palazzina	Progetto grafico e stampa a cura del Centro Stampa regionale. Guida di Stupinigi editore NEOS € 525,00

	50 ristampe della Guida al Parco di Stupinigi		di caccia di Stupinigi.	
Deplianti / volantini / locandine	Locandine (circa 50 tipi per circa 300 copie) Opuscolo attività didattiche e opuscolo attività Parchi Reali marzo-ottobre	Esterna	Presso punti informativi, Centri Visitatori e varie strutture con accoglienza del pubblico nei parchi reali. Decathlon di Venaria Reale Fiere ed eventi locali.	Locandine stampate in proprio. Opuscoli realizzati come file pdf scaricabili dal sito web dell'Ente.
cartografia	10.000 copie di mappa del Parco La Mandria. Mappa del Parco La Mandria adesiva per aggiornamento bacheche	Esterna	Presso Punti informativi dei parchi reali, Reggia di Venaria, Castello della Mandria, Turismo Torino, Centri visitatori e Strutture nel Parco affidate in gestione a esterni. Fiere ed eventi sul territorio	Stampa presso tipografie esterne € 1.2937,20
Riviste	0			
calendari	1000 copie Calendario da tavolo con immagini del Parco La Mandria	affidamento servizi di grafica e stampa a ditta esterna	Omaggiato in occasione della Festa del ringraziamento del mondo agricolo 13.11.2021. In distribuzione al pubblico al Punto info di Ponte Verde (offerta minima per il Parco di € 3,00)	Stampa presso tipografia esterna € 1.403,00
manifesti	100 copie manifesto Percorso sensoriale NAT.SENS - La foresta in punta di piedi	affidamento servizi di grafica e stampa a ditta esterna	Affissione presso bacheche del Parco La Mandria, locali bar-ristoro ed esercizi commerciali del territorio	Stampa presso tipografia esterna € 73,20

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale → indicare URL: www.parchireali.gov.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

All'interno del sito www.parks.it l'Ente cura le pagine relative alle aree protette in gestione (comprese le singole aree contigue e ZSC) – questi moduli vengono mantenuti per maggior visibilità delle aree gestite nel contesto del sistema Parchi italiano, inoltre tali moduli si interfacciano automaticamente con il sito istituzionale, permettendo una buona sinergia.

5.3.3 Newsletter:

Indicare titolo/nome parchirealinews (nome che appare come mittente, il titolo cambia ogni volta in relazione ai contenuti della news)

E' una testata giornalistica registrata? no

Qual è la sua periodicità? Almeno settimanale

Numero iscritti mediamente 1.770 iscritti, 122 alla press mail

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: sì n. 3 profili

- Parco naturale La Mandria (14.145 follower al 31/12/2021)

- Parco naturale di Stupinigi (2.209 follower al 31/12/2021)

- Riserve naturali Parchi Reali (154 follower – pagina attivata il 22/10/2020)

Presenza di un profilo Twitter: no

Presenza di un profilo Instagram: sì n. 3 profili

- parco.lamandria (n. 5.006 followers al 31/12/2021)
- parco.stupinigi (n. 1.132 followers al 31/12/2021)
- parco_della_vauda (n. 315 followers al 31/12/2021)

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Youtube: sì

- parcomandria

Presenza di un profilo Google+: sì (3.802.639 ricerche totali)

Presenza di un profilo Pinterest: no

Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco:

Chat whatsapp appositamente create e amministrare dall'Ente:

- "MandriaViva": tra l'Ente (amministratori, dirigente e funzionari p.o.), tutti i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni che hanno porzioni dell'area regionale. Creato dall'Ente a marzo 2018. Partecipanti: mediamente 50.
- "ProtocolloStupinigi": tra l'Ente (amministratori, dirigente e responsabile del servizio Stupinigi), i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni sia del Parco che circostanti aderenti al Protocollo dei Sindaci di Stupinigi. Creato dall'Ente a dicembre 2017 (viene reimpostato ogni anno creando un gruppo aggiornato). Partecipanti: mediamente 20.
- "Vauda": tra l'Ente (amministratori, dirigente e dipendenti coinvolti) e Amministratori dei comuni dell'area di tale riserva. Partecipanti: mediamente 20.
- Per specifici eventi nelle aree protette gestite vengono creati gruppi whatsapp di durata temporanea tra tutti i soggetti coinvolti.

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore? (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo...?)

Il ruolo di "Amministratore" per tutti i profili indicati è l'Ente Parco, che ne affida in parte la gestione (con specifiche responsabilità di controllo e aggiornamento) alla ditta che ha in gestione il servizio di punto informativo. I comunicatori sono sia dipendenti dell'Ente (direttore, funzionari e istruttori amministrativi) che gli addetti al punto informativo (a seconda del tipo di social e del tipo di informazioni veicolate), in ogni caso sotto il controllo della direzione e del servizio fruizione dell'Ente.

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente:

sì per la promozione di alcuni eventi/attività pubbliche, attraverso l'impegno di co-organizzatori che ne hanno sostenuto direttamente la spesa (recuperandola da contributi dei partecipanti). Ciò in quanto le modalità di pagamento sono di difficile attuazione con le modalità di contabilità pubblica.

In particolare è stata realizzata una "sponsorizzazione" tramite facebook e instagram per la promozione del percorso a piedi nudi "NAT.SENS-La foresta in punta di piedi", realizzato con l'impiego di fondi europei (Programma transfrontaliero ALCOTRA). Complessivamente la spesa è stata di circa 300 euro.

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

L'acquisto di gadget avviene tramite contratti di "conto-vendita". La distribuzione di gadget è affidata a ditta esterna, che cura il punto informativo del Parco. Tuttavia essendo i locali esigui, la pandemia ha limitato fortemente l'attività. L'Ente ha riscosso da contratti di conto-vendita (prevalentemente libri, magliette e poster) € 89,50.

Durante particolari eventi l'Ente cura la distribuzione gratuita di materiali promozionali (libri editi dall'Ente Parco o dalla Regione, poster, magliette e piccola oggettistica con carattere di sostenibilità), richiedendo donazioni a libera offerta per il Parco (campagna "dona 1 euro"), con introito nell'anno 2021 di € 639,81

Nel corso del 2021 è stato acquistato a scopo promozionale un calendario da tavolo con illustrazioni del Parco La Mandria (1000 pezzi € 1.403,00).

5.5 attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[compilato il foglio 8 del file excel]

5.6 foto-video

Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

Sono stati realizzati n. 3 coinvolgenti video di pochi minuti sui temi della biodiversità, rete Natura 2000, Tritone crestate, cos'è e che finalità ha il Parco la Mandria. I video sono utilizzabili per la didattica ambientale (anche a distanza), per presentazioni e per la promozione del parco, anche tramite il sito web dell'Ente.

Sono stati realizzati video e foto con drone a cura di un appassionato (a titolo gratuito) che li ha messi a disposizione dell'Ente (anche con apposito montaggio) per serate divulgative e per uso promozionale sul web e canali social.

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

- Per quelli forniti dall'Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

Principali iniziative sostenute con patrocini (di tipo gratuito):

- Podistiche: Cross di Borgaretto nel Parco di Stupinigi ; Stravenaria, Cosplay run e Una Corsa da Re nel Parco La Mandria.
- Camminate: Quo Vauda escursione giornaliera nella Riserva naturale della Vauda (circa 150 partecipanti). Camminata Mandrialonga circa 25 km dalla Mandria alla Riserva naturale del Ponte del Diavolo (1200 partecipanti). Passeggiata serale intorno al Lago grande nel Parco La Mandria (148 partecipanti)
- "Dai che è lunedì" – Camminate e corse guidate di gruppo nelle serate di lunedì dei mesi di giugno e di luglio, condotte dall'ASD I Corridoi.
- Altri eventi: Equinozio d'autunno Parco La Mandria (attività a tema); Festa di S. Giuliano Parco La Mandria (ultima domenica di agosto); Fiera del Parco di Stupinigi (3 ottobre); Notte di San Lorenzo (10 agosto) nel Parco di Stupinigi.

Soggetti coinvolti: Associazioni indicate nel precedente punto 4.3. *Servizi al pubblico*, Comuni del territorio.

Per gli eventi presso il Parco La Mandria è inoltre costante la collaborazione con il Consorzio Residenze Reali. Per gli eventi presso il Parco di Stupinigi tale collaborazione è attiva con la Fondazione Ordine Mauriziano.

Risultati ottenuti: incremento della fruizione sostenibile e della promozione delle aree protette gestite, raggiungendo le oltre 5.000 persone partecipanti agli eventi (nonostante le limitazioni poste dall'emergenza sanitaria) oltre a quelle raggiunte dai relativi materiali e mezzi informativi.

- Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

Ricevute donazioni dal pubblico per circa 300,00 euro per l'acquisto di arredi per il parco e nuovi alberi.

Le attività di educazione ambientale per le famiglie sono state sponsorizzate da Coop tramite fornitura di prodotti alimentari per le merende dei bambini partecipanti.

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

- **6.1.1 Flora e gestione forestale**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione forestale delle aree di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi volta alla miglior conservazione dei più significativi residui di foresta della Pianura Padana quercu-carpineti.

L'Ente ha gestito direttamente gran parte della proprietà regionale della Mandria (1780 ettari) e di Stupinigi (1732 ettari), garantendo un corretto equilibrio tra tutela ambientale e fruizione pubblica e turistica, tramite la zonizzazione delle aree (alcune ad accesso esclusivamente guidato secondo diversi gradi di accessibilità) e le seguenti azioni:

- costante **attività di monitoraggio e gestione** delle alberate, interferenti con le strutture, i percorsi e le aree fruibili: sono oltre 2300 gli alberi singolarmente monitorati in Mandria e quasi 1200 in Stupinigi, relativamente a viali e aree di sosta fruiti dal pubblico. In particolare si attua una metodologia messa a punto nel manuale "Sicuramente Alberi" redatto e condiviso da tecnici dei Parchi e dei Comuni: monitoraggio degli alberi lungo percorsi e aree aperte al pubblico a cadenza annuale, biennale e triennale, in funzione delle varie situazioni, con ricontrolli intermedi nelle situazioni più critiche; approfondimenti visivi e strumentali circa la stabilità degli esemplari di maggiore interesse naturalistico, secondo la metodologia di indagine consolidata di VTA (visual tree assesment); esecuzione di interventi di manutenzione studiati pianta per pianta e mirati alla conservazione degli alberi di pregio, portatori di biodiversità, come quelli di specie autoctone, con un buon diametro e ancor più se ricchi di cavità e senescenti. Per tali esemplari, dovendo essere mantenuti, pur se presenti sulla viabilità del Parco, ove sia stato misurato un rischio di un certo livello di propensione al cedimento, si procede con opportuni interventi, quali potatura con rimonda rami secchi, sbrancatura, contenimento della chioma, riduzione a totem (ossia eliminando tutta o quasi la parte aerea dell'albero con il rilascio del solo tronco) ed eventualmente al posizionamento di funi di consolidamento di tipo statico o dinamico o di puntelli che, in caso di cedimento, ne orientino strategicamente la caduta al di fuori di percorsi o aree aperte alla fruizione. Per gli esemplari non di pregio, come quelli di specie esotiche, a rischio rilevante di cedimento, si procede all'abbattimento dopo un'attenta verifica sull'eventuale presenza di specie protette. Nel Parco La Mandria, essendo possibile un maggior controllo, si chiude l'area regionale alla fruizione pubblica in presenza di condizioni meteo avverse.

Il costo della gestione in oggetto somma nel 2021 a € 112.276,78 (per servizi tecnici specialistici di analisi, potature, mezzi operativi), esclusi i costi del personale dell'Ente e delle squadre regionali.

- **vendita del legname "in piedi"** comprensiva della vendita di cippato derivato dalla triturazione delle ramaglie e del materiale di risulta delle potature, ricavato sia dalle attività gestionali che da interventi di riqualificazione ambientale straordinari, mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel corso del 2021 ciò ha prodotto un introito accertato per € 122.557,90.

- ogni anno vengono effettuate **piantumazioni, con specie autoctone** (in particolare querce, carpini, pioppi bianchi, tigli, salici), per ripristinare filari e aree boscate, e altresì per finalità anche paesaggistiche, nei pressi delle strutture gestite. Nel 2021 in particolare sono stati posti a dimora alberi a pronto effetto per sostituzione di esemplari abbattuti per ragioni di sicurezza, per una spesa di € 15.825, oltre che curare la sostituzione di fallanze garantite da appalti di fornitura affidati in precedenti annualità.

L'attività descritta rientra nella gestione dell'Ente (non attivate iniziative regionali, nazionali, comunitarie).

Gestione superfici agricole prative e a seminativo nei Parchi La Mandria e Stupinigi

Sono state affidate in affitto agrario le superfici prative di proprietà regionale, garantendone la conduzione a prati stabili sfalciati, per la loro valenza storico paesaggistica e ambientale.

Nel Parco La Mandria complessivamente le superfici regionali interessate sommano nel 2021 a 370 ettari. Il canone per l'annata agraria, in Mandria, a seguito della gara esperita alla fine del 2016, varia da un minimo di € 149,67/ha per prati non irrigui in zone a fruizione pubblica, fino ad un massimo di € 276/ha per prati irrigui. L'introito annuale è stato accertato in € 89.881,58. Si evidenzia che i contratti di concessione prevedono divieti nell'impiego di fertilizzanti chimici e limiti in merito alla risarcibilità prevista dalla normativa regionale per danni da fauna selvatica. Altro limite riguarda il transito lungo la viabilità pubblica ciclo-pedonale del Parco nelle giornate festive, che nel periodo di bella stagione è di norma ristretto a determinate fasce orarie.

L'affidamento delle superfici prative è volto al loro mantenimento, considerato che nella pianura piemontese è in corso una progressiva riduzione dei prati permanenti a favore dei seminativi e di prati avvicendati intensivi per motivi economici e che questa rarefazione rende ancora più pressante la tutela e il mantenimento in buono stato dei prati permanenti. Inoltre tali prati hanno un insostituibile valore paesaggistico, nonché la funzione di costituire altrettanto indispensabili nicchie trofiche complementari alle superfici boscate circostanti, in funzione di tutelare la massima biodiversità possibile all'interno del "sistema Parco". I contratti di concessione di

superfici prative stipulati da questo Ente hanno previsto espressamente l'obbligo da parte del concessionario di ridurre, al di sotto di limiti definiti, le richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, fissando il limite della richiedibilità di risarcimento dei danni annualmente provocati dalla fauna in corrispondenza della valutazione periziata dei ricavi ritraibili pari a 740 €/ha annui per prati irrigui e a 383 €/ha annui per prati asciutti, dando atto che tali importi corrispondono all'utile massimo d'impresa ad ettaro, ottenibile dalla coltivazione delle superfici prative interne al parco, come risulta dalla "Valutazione analitica delle redditività delle superfici prative presso la proprietà regionale del Parco La Mandria". E' pertanto stato valutato che con i tetti di risarcimento così prefissati verrebbe attuato un considerevole risparmio anche dal punto di vista dell'economia del "sistema Regione", portando ad una differenza ricavi-costi per il mantenimento delle superfici, al netto del pagamento dei risarcimenti danni, inferiore a quella da sostenersi nell'ipotesi della conduzione mediante contoterzisti, e inoltre senza ulteriori costi di organizzazione, commercializzazione e, soprattutto, di ripristino delle superfici danneggiate.

Si è proceduto, nel novembre 2016, all'affidamento della gestione delle superfici prative a concessionari individuati tramite procedura di evidenza pubblica tra le aziende agricole presenti sul territorio, e avuto riguardo al mantenere un diritto di prelazione per i concessionari già affittuari dei terreni, prescrivendo una gestione maggiormente responsabile, che comprenda altresì la manutenzione della rete irrigua, ove presente, il favorire la costituzione della fascia ecotonale lungo i margini di connessione con le aree boscate, l'utilizzo di ammendati ammessi per l'agricoltura biologica e tecniche di concimazione che riducano la dispersione non controllata di nitrati, il rispetto di buone pratiche volte a limitare le interferenze con i visitatori del parco e con la fauna selvatica presente.

Sono state inoltre individuate delle superfici prative, per un'estensione complessiva di circa 45 ettari, maggiormente vocate ad una gestione naturalistica, nelle quali i tagli sono ancor più limitati e l'unico apporto concimato è dato dal rilascio di parte della biomassa prodotta. Inoltre su tali superfici è prevista la totale rinuncia al risarcimento di danni provocati dalla fauna selvatica. Le concessioni hanno durata decennale (con decorrenza dal novembre 2016), dando atto che eventuali investimenti concordati sui beni oggetto della concessione potranno portare a proroga o rinnovo.

Nel Parco di Stupinigi complessivamente le superfici regionali interessate sommano a 873 ha circa, con un buon grado di fertilità. Il canone annuo varia da un minimo di € 362/ha per fondi con manutenzione straordinaria degli immobili rurali a carico dell'affittuario, fino ad un massimo di € 418/ha. L'introito annuale è indicato nel successivo paragrafo di gestione dei beni culturali, in quanto nel caso di questo Parco è dovuta dall'affittuario anche per l'utilizzo delle storiche cascine di servizio al fondo, di cui ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività gestionali del verde, per efficacia ed economia sono svolte in gran parte tramite convenzione con le Aziende Agricole locali nell'ambito della normativa speciale vigente, che hanno permesso di effettuare anche attività di controllo della vegetazione in prossimità di strade veicolari perimetrali in collaborazione con Città Metropolitana.

Il servizio di pulizia del Parco dai rifiuti urbani rilasciati dai fruitori, viene eseguito tramite inserimento occupazionale in cooperative sociali di personale svantaggiato tramite bandi di gara riservati, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività gestionale descritta rientra nella ordinaria gestione.

Interventi straordinari forestali nel Parco di Stupinigi

Relativamente al Parco di Stupinigi nel 2021 si è curato mediante appalto un intervento di eliminazione della rinnovazione di specie arboree esotiche invasive presso la proprietà regionale, per una spesa di € 5.000,00.

Convenzione per ricerca sulla biodiversità lichenica nel Parco La Mandria

E' stato stipulata apposita convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, per il finanziamento di n. 1 borsa di studio da usufruirsi nell'ambito del progetto di ricerca sulla biodiversità lichenica nel Parco La Mandria, per una spesa di circa 5.000 euro. E' a tal fine impiegato apposito contributo del Settore biodiversità regionale.

➤ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti,

eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Monitoraggio di specie e habitat ex art. 17 Direttiva Habitat

Sono stati attivati a partire dall'anno 2015 i rilievi relativi alla consistenza di specie e habitat degli allegati I, II e IV della Direttiva Habitat presenti nei formulari dei siti in Rete Natura 2000 (ZSC) affidati all'Ente, secondo le metodologie definite a livello regionale. Tali dati (faunistici e botanici) dal 2018, vengono caricati sul portale "inaturalist", come da intese con il Settore Biodiversità della Regione Piemonte.

A seguito della accertata presenza del lupo nelle aree gestite, è stato formato un nucleo di dipendenti per effettuare attività di monitoraggio e divulgative, avviando molte iniziative, anche nell'ambito del progetto europeo "Wolfalps.eu", a cui l'ente ha dato adesione.

Convenzioni con vari Dipartimenti Universitari per esercitazioni con gli studenti e stage, in ambito naturalistico.

Sono stati ospitati con buon esito alcuni tirocinanti, laureande in scienze e tecnologie agrarie e forestali (150 ore ciascuno).

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie

La convenzione è attiva per lo svolgimento di ricerche scientifiche di comune interesse, volte in particolare alla stima di densità/abbondanza degli ungulati nel Parco La Mandria e sue correlazioni con l'epidemiologia delle malattie della fauna ritenute d'interesse per entrambi gli enti.

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Universitari per attività di ricerca (DBIOS)

La convenzione è attiva per varie collaborazioni nell'ambito della ricerca scientifica e per esercitazioni di tipo didattico nel campo del monitoraggio e della conservazione dei vertebrati. Nel 2021 tali attività hanno coinvolto circa 50 studenti e alcuni ricercatori.

Progetto sugli impollinatori notturni "Dove volano le falene – I cittadini e la scienza per indagare la biodiversità notturna"

Si tratta di progetto elaborato dal Servizio Fruizione dell'Ente parco in collaborazione con la cooperativa Arnica e l'Università di Torino, nell'ambito del bando 2020 del Ministero dell'Università e della Ricerca per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28.03.1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10.01.2000, per Contributi annuali.

Nell'agosto 2021 è pervenuta la comunicazione del ministero di ammissione a contributo (essendo il progetto secondo classificato a livello nazionale). Il progetto prevede una spesa di euro 100.000,00 comprensivo della quota di cofinanziamento pari al 20% , a carico dell'Ente.

Il progetto, che ha durata 12 mesi, è stato avviato nell'autunno 2021 e consentirà nei prossimi mesi di intraprendere un monitoraggio degli impollinatori notturni coinvolgendo con incontri e serate sul campo scuole, cittadini e amministrazioni comunali. Una parte del finanziamento sarà utilizzata per allestire un percorso immersivo "nei panni di una falena" presso cascina Brero e per migliorare l'area dell'apiario didattico della cascina arricchendola di piante utili agli impollinatori.

Centro di referenza per l'ittiofauna (CRI)

Nell'ambito dei Centri di referenza faunistica istituiti dalla Regione Piemonte, l'ente ha proseguito nell'attività di Centro di referenza per l'ittiofauna, in associazione ad altri enti parco.

Quest'anno particolare attenzione è stata posta alla questione delle immissioni ittiche in aree ZSC.

Contenimento della fauna ungulata (piani vigenti)

- cinghiali abbattuti nel 2021: n. 726
- cervi e daini abbattuti nel 2021: 42

Gli abbattimenti sono curati dai guardiaparco dell'Ente, secondo i metodi previsti dal Piano vigente per il contenimento.

Sono inoltre impiegati operatori occasionali a titolo oneroso per l'abbattimento di fauna ungulata (cervi) in attuazione del Piano faunistico approvato, con introito di € 10.070,00 euro reimpiegati per l'adeguamento e sistemazione di altane e in attività di riqualificazione ambientale.

L'eviscerazione è anch'essa effettuata dai guardiaparco, presso il Centro di Sosta della selvaggina, ai fini della successiva vendita. Introiti relativi alla vendita: € 31.453,29.

Le principali problematiche hanno riguardato la sostituzione di guardiaparco cessati per pensionamenti, avvenuta dopo diversi mesi, nella seconda metà dell'anno. In effetti l'impiego di cacciatori formati in ausilio non assolve alle catture con gabbie svolte dai guardiaparco che determinano numeri tali da frenare i danni alle colture agricole altrimenti ancor più ingenti, nonché incidenti stradali. Inoltre l'impiego di cacciatori può avvenire solamente con la diretta sorveglianza dei guardiaparco che debbono essere presenti per ragioni di tutela e di sicurezza pubblica.

Si precisa che da alcuni anni l'Ente Parco collabora con la Città metropolitana di Torino, come supporto tecnico nella redazione delle perizie per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Contenimento Nutrie:

A seguito dell'adozione e approvazione di apposito Piano di controllo, si sono svolte attività di contenimento a cura del personale dell'Ente (n. capi abbattuti nel corso del 2021: n. 46).

Monitoraggio Scoiattolo grigio (attività rientrante in progetto Comunitario Life):

Come è noto tale specie è oggetto di interventi volti a limitarne l'espansione.

Mentre nel Parco di Stupinigi non sono previsti interventi, poiché la specie è ormai insediata, nel corso del 2013 sono stati svolti interventi di monitoraggio e conseguenti abbattimenti nel Parco della Mandria. Il monitoraggio alla Mandria, negli anni successivi non ha evidenziato presenze e pertanto non sono stati effettuati abbattimenti.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione corsi e diritti d'acqua afferenti alla proprietà regionale della Mandria e di Stupinigi

L'Ente ha curato nel 2021 la consueta gestione delle risorse idriche dipendenti dal controllo della rete di rii minori. A tal fine ha tenuto i rapporti con i competenti Consorzi irrigui (in cui l'ente è rappresentato) e ha gestito una Coutenza convenzionata con altri operatori pubblici e privati, anche per iniziative di tipo manutentivo.

Relativamente alla manutenzione dei canali afferenti alle proprietà regionali (in Mandria e Stupinigi) è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per migliorare i flussi idrici a vantaggio di ambienti tutelati.

Trattasi di attività rientrante in progetti regionali.

Gestione pozzi per fini irrigui.

Nel Parco di Stupinigi si è provveduto alla gestione e volturazione dei diritti di presa di acque profonde da pozzi irrigui e connesse attività di verifica dello stato di consistenza ed eventuale ricondizionamento.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione manutentiva e programmata degli edifici in uso nel Parco La Mandria e della sede operativa di Stupinigi (beni di interesse culturale: Casotti Ponte Verde, Uffici presso Borgo Castello della Mandria, Cascina Comba, Chiesa di S. Giuliano, nonché alla sede operativa in Stupinigi):

- manutenzione fosse biologiche;
- manutenzione programmata elevatori (Castello, Uffici G.P.);
- manutenzione programmata centralino telefonico, sistemi di sicurezza e impianti antintrusione, videosorveglianza, rilevazione fumi;
- manutenzione impianti di riscaldamento e incarico 'terzo responsabile';
- manutenzione programmata impianti elettrici (compresi cancelli e sbarre elettrificate) e gruppi di continuità;
- manutenzione programmata impianti tecnologici elettrici ed elettronici, termici e aeraulici,
- stoccaggio, conferimento per smaltimento rifiuti prodotti dalla fruizione dell'area regionale e da rottami ferrosi.

Si osserva che per altri immobili oggetto di concessione a privati (Cascina Prato Pascolo, Cascina Brero, Ciabot, Cascina Grangetta, Casetta Remondino, Cascina Oslera, Cascina Rampa, Cascina Vittoria) tali interventi sono stati affidati al concessionario. Si precisa che Villa Ghia è concessa alla Città Metropolitana a fronte di un canone di € 2.000 annui, con assunzione a carico del concessionario della manutenzione ordinaria, oltre che delle utenze.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Vigilanza notturna, tramite ditta specializzata, di beni regionali di pregio e dei cancelli di ingresso, nel Parco La Mandria e di beni regionali non utilizzati/affittati nel Parco di Stupinigi.

A seguito della riduzione dell'organico dei guardiaparco il servizio di vigilanza notturna nel Parco La Mandria è stato esternalizzato ed affidato a ditta di vigilanza privata, per una spesa su base annua di € 8.284,59

Negli edifici di proprietà regionale in Stupinigi, a seguito del verificarsi in passato di spiacevoli episodi di occupazione abusiva e di furti, ed essendo area priva di presidio fisso di vigilanza dell'Ente, da anni è affidato in appalto un servizio di sorveglianza sugli immobili anche notturno, a ditta specializzata, per una spesa su base annua di circa € 6.373,53 ricavata dai proventi del complesso.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Manutenzione straordinaria delle coperture della tettoia e casetta presso il complesso di Cascina Prato Pascolo nel Parco La Mandria

Sulla base della progettazione elaborata in precedenza, a seguito di procedura di appalto, sono stati realizzati nel 2021 lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della tettoia (destinata a officina e noleggio al pubblico di 600 biciclette) e dell'attigua casetta per civile abitazione, presso il complesso di Cascina Prato Pascolo, nel Parco La Mandria, rientrate nel patrimonio regionale affidato.

Si tratta di intervento la cui spesa di € 204.770,22 è stata finanziata attraverso accantonamenti vincolati su più annualità, da fondi propri dell'Ente ricavati dalla gestione patrimoniale regionale. I lavori sono terminati nel corso del 2021, garantendo l'integrità dell'edificio, classificato bene di interesse culturale, e un importante servizio di mobilità (ciclabile) ai molti utenti richiedenti.

Lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria di tipo edilizio per conservazione del patrimonio in gestione.

Sono stati realizzati vari ulteriori lavori per la conservazione del patrimonio regionale in gestione e miglioramento degli standard di sicurezza, per una spesa complessiva di circa € 55.000,00, nello specifico:

- manutenzioni puntuali presso la sede dell'ente nel Borgo Castello (consolidamento trave) e riorganizzazione spazi per uffici;
- manutenzione straordinaria puntuale delle coperture di Cascina Rampa;
- ricostruzione di porzione della cinta (esedra) presso l'ingresso Oslera (danneggiata da incidente stradale, con spesa a carico di compagnia assicuratrice)
- rifacimento della cancellata dell'ingresso Ponte Verde (a seguito di sfondamento causato da veicolo, con spesa a carico di compagnia assicuratrice)
- manutenzione straordinaria del cancello carraio di Cascina Brero.

Manutenzione straordinaria e riqualificazione del principale accesso al parco e al Borgo Castello: ingresso Ponte Verde e Casotti di guardia.

Il Settore Tecnico dell'Ente ha redatto lo Studio di Fattibilità generale delle opere atte a riqualificare e rifunionalizzare il principale ingresso al parco regionale La Mandria (detto di Ponte Verde), per accogliere in modo adeguato i visitatori al parco e al Borgo Castello, rientrante tra i beni classificati Patrimonio dell'Umanità. Tale studio ha permesso di affidare e avviare la progettazione del corretto recupero dell'immobile (che ha coperture e intonaci in stato di degrado), per la prima accoglienza del pubblico e per la gestione e controllo dell'ingresso più funzionali a garantire anche la sicurezza dei frequentatori del parco attraverso l'installazione di nuovi impianti tecnologici e domotici. In sintesi si tratta di:

- 1 Opere di Restauro, con importo lavori presunto di € 120.000 oltre spese tecniche, iva e oneri di legge
- 2 Opere Impiantistiche, con importo lavori presunto di € 130.000,00 oltre spese tecniche, iva e oneri di legge
- 3 Sistemazione aree esterne, con importo lavori presunto di €180.000,00 oltre spese tecniche, iva e oneri di legge

Tra i principali interventi vi sono: ripristino del tetto del fabbricato di valle e posa di impianto linea vita, restauro delle facciate esterne (rimozione dell'intonaco non più coeso, rifacimento del paramento esterno con malte di calce idraulica e successiva tinteggiatura a calce, riprendendo le tessiture e coloriture originali), realizzazione di nuovo servizio igienico nel casotto di monte, riqualificazione energetica dei casotti attraverso posa di nuovo impianto di riscaldamento funzionale ad entrambi i fabbricati alimentato mediante pompa di calore.

Si prevede la predisposizione di cavidotti tecnici di collegamento tra i due casotti funzionali alla ottimizzazione degli impianti di riscaldamento, elettrici, trasmissione dati, telefonia, videosorveglianza, controllo accessi, illuminazione, adduzione acqua e scarico reflui. Si avrà riguardo anche alla posa (per il fabbricato di valle), di pannelli per l'isolamento termico funzionali al miglioramento energetico dei locali e alla sostituzione dei serramenti esterni di entrambi i fabbricati con elementi a taglio termico, in legno e della medesima fattura di quelli esistenti.

I cancelli storici di ingresso richiedono restauri, consolidamenti e migliorie. Si prevede anche di implementare il sistema di automazione dei cancelli e della sbarra del passaggio a livello, adeguando e ammodernando gli impianti di controllo accessi e citofonico, di videosorveglianza e illuminazione esterna. Si intende installare segnaletica informativa di avvicinamento funzionale ad evitare maggiormente le interferenze tra flussi ciclo-pedonali e mezzi motorizzati.

L'Ente sta procedendo nel senso di candidare questo progetto nell'ambito di bandi regionali, nazionali o comunitari per la valorizzazione del Parco.

Manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione dell'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica

Il Servizio Tecnico dell'Ente ha elaborato uno Studio di fattibilità tecnico-economica per il recupero di questa pregevole struttura, sviluppato su 3 livelli per uno sviluppo lordo di circa 200,00 mq. A tal fine è essenziale effettuare un consistente intervento di consolidamento strutturale, data la lesione alla muratura esterna sul lato Nord ed Est, non risolvibile attraverso una semplice ricucitura. Le destinazioni d'uso sono previste a supporto della fruizione pubblica dell'area, molto frequentata, con servizi igienici pubblici (piano seminterrato) e locali di accoglienza, quale base logistica per le varie attività che il parco offre.

I lavori sono stimati di circa 550.000€ (oltre a spese tecniche, iva e oneri di legge), al netto di eventuali allestimenti e attivazioni utenze per consentire l'avvio di attività insediabili.

L'Ente sta procedendo nel senso di candidare questo progetto nell'ambito di bandi regionali, nazionali o comunitari per la valorizzazione del Parco.

Gestione del patrimonio regionale del Compendio di Stupinigi

Con riferimento al patrimonio regionale di Stupinigi (Beni di interesse culturale e in buffer zone UNESCO), nel perseguimento delle finalità di conservazione e gestione, in attuazione della delega regionale alla gestione amministrativo-contrattuale l'Ente ha svolto le azioni seguenti:

Gestione contrattuale di contratti di affitto agrario: n. 21 contratti in corso, per una superficie complessiva di circa 810 ettari, comprensivi di dodici fabbricati rurali.

Gestione contrattuale di contratti di locazione non abitativa: n. 6 contratti, relativi a esercizi pubblici di ristorazione, commerciali o uffici e n. 5 contratti per locali, aree esterne e depositi.

Gestione contrattuale di contratti di locazione abitativa: n. 9 contratti.

Gestione contrattuale per comodato d'uso immobili: n. 2 contratti.

L'Ente nel 2021 ha inoltre in tale ambito:

- Effettuato la riscossione dei canoni in Stupinigi (per complessivi € 435.867,61), oltre al recupero a rimborso delle utenze non direttamente intestate agli utenti.
- Garantito, su autorizzazione regionale, piccoli interventi di tipo manutentivo straordinario presso gli immobili mediante autorizzazione dei conduttori a scomputo sul canone di locazione.
- Proseguimento nel supporto alla Regione per l'individuazione delle modalità operative volte al recupero dei fabbricati storici, anche coinvolgendo i comuni del territorio.

Interventi ordinari e straordinari di mantenimento viario delle strade nelle proprietà regionali del Parco della Mandria e di Stupinigi

Nell'area regionale del Parco La Mandria tali interventi manutentivi, sia ordinari (riparazione sedi viarie, sgombero neve e spargimento sale, sfalcio banchine, ecc..) che straordinari (ripristino viabilità, nuova segnaletica e arredo viario, ecc..) sono stati curati dall'Ente mediante acquisto di materiali di consumo, come ghiaia, sale e impiego del proprio personale e mezzi d'opera. Sono inoltre stati acquistati, come ogni anno, oltre che arredi per il Parco, legname idoneo a installare staccionate con l'impiego del proprio personale.

Nell'area regionale del Parco di Stupinigi, si sono attuati i necessari interventi mediante affidamento alle aziende agricole locali affittuarie, fortemente collaborative in tal senso, per una spesa di circa € 38.918,00. Inoltre sono state integrate e mantenute le sbarre per il controllo degli accessi veicolari, tramite investimenti diretti dell'Ente per circa € 2.500,00 e tramite interventi di Città metropolitana presso fondi regionali per circa 3500, 00 €.

Gli investimenti effettuati dall'Ente nell'ambito della cura del patrimonio regionale, in termini di spese "liquidate" nel 2021 ammontano complessivamente a € 432.668,75. Si precisa che l'Ente non ha ricevuto dalla Regione contributi per detti investimenti e pertanto le risorse impiegate sono state interamente reperite da introiti gestionali dell'Ente e da contributi ricevuti da terzi.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Partenariato
- Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

Progetto comunitario INTERREG ALCOTRA, denominato NAT.SENS

L'Ente è stato capofila nel 2020 del progetto transfrontaliero INTERREG ALCOTRA, denominato NAT.SENS, insieme a 3 partner (città di Cuneo, Società Arnica, e La Ferme de Chosal) al fine di realizzare una rete di percorsi sensoriali siti in Francia a La Ferme de Chosal e in Italia, sia nei Parchi Reali de La Mandria e Stupinigi, sia a Cuneo nel Parco Gesso e Stura, oltre al percorso di Morgex, già attivo, che verrà ricompreso nella rete. E' stato raggiunto l'obiettivo di proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. Il progetto ha portato nello specifico alla realizzazione di 3 percorsi sensoriali nelle tre diverse località e l'ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici. Il valore complessivo del progetto è stato di € 1.452.055,00, di cui € 545.700 è la quota che finanzia gli interventi nei Parchi Reali. Tra gli investimenti realizzati nel Parco La Mandria vi è stato inoltre il recupero della Cascina Rampa, struttura di proprietà regionale (investimento per € 300.000), quale base logistica per la fruizione dei percorsi e, più in generale, per attività sportive outdoor. A seguito della conclusione dei lavori si è provveduto all'affidamento della gestione a operatori privati, con la creazione di occupazione (alcune unità) diretta ed indiretta. Il progetto, la cui realizzazione è terminata nell'ottobre 2020, è stato rendicontato con buon esito nel corso del 2021, ricevendo le necessarie approvazioni e i finanziamenti previsti.

E' stato inoltre perfezionato l'iter di ottenimento dell'agibilità dell'edificio Cascina Rampa (a destinazione turistico-ricettiva e residenziale), conclusosi con buon esito.

Inoltre nel 2021, in accordo con tutti i partner, l'ente in qualità di capofila ha candidato un nuovo progetto denominato NAT.SENS'ACTION ad un nuovo bando ALCOTRA di minore portata, aperto a iniziative di tipo "connesso" a progetti già finanziati, anche per far fronte alle necessità di prevenzione dai contagi, per il quale è in attesa di conoscere i possibili esiti.

L'iniziativa è connotata da una visibilità in ambito internazionale (transfrontaliero) e regionale.

Progetto comunitario per il recupero di porzione del Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria)

L'Ente ha proseguito la collaborazione con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (**Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte**), nell'ambito dell'iniziale finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Asse V "Interventi per tutela, valorizzazione, messa in rete patrimonio culturale in aree di attrazione di rilevanza strategica per consolidare, promuovere processi di sviluppo", Misura "Valorizzazione poli culturali Regione Piemonte in ambito delle Residenze e siti UNESCO"-

Lo scopo dell'intervento è quello di valorizzare una risorsa culturale, sua volta inserita all'interno di un contesto naturalistico e ambientale di altissimo livello, al fine di attrarre e catalizzare investimenti privati e nuovi utenti/fruitori la cui presenza possa apportare ricadute positive per la rivitalizzazione del Borgo Castello e la fruizione del Parco.

Si è avviata la progettazione di interventi di restauro e di recupero funzionale del bene attraverso uno sviluppo multidisciplinare: in primo luogo, interventi atti al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle

coperture, in secondo luogo, rifacimento impiantistico e adeguamento alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì interventi volti all'eliminazione di superfetazioni non coerenti con l'evoluzione storica dell'immobile. Nello specifico, a seguito di un'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta presente, si prevede di creare almeno i seguenti spazi funzionali:

- al PIANO TERRENO (RIALZATO) : un ristorante che risponda agli standard qualitativi minimi riferiti alla tipologia 3, ex D.P.G.R. 2/R del 03/03/2008; una caffetteria e spaccio di eventuali prodotti locali; spazi per l'accoglienza al pubblico (infopoint-servizi igienici); aree multi-disciplinari per la promozione del parco e tematiche attinenti; sale espositive; aree a servizio e per la promozione delle attività sportive; depositi e magazzini a servizio delle attività.
- al PIANO MEZZANINO (tra il piano terra ed il piano primo): locali di servizio afferenti alle attività commerciali; uffici e spazi per attività sportive indoor;
- al PIANO PRIMO: una struttura ricettiva di tipo extra-alberghiera con standard qualitativi minimi per la classificazione a tre stelle e la realizzazione di mini alloggi o camere per famiglie; alloggio di presidio.
- al PIANO SEMINTERRATO: locali di servizio afferenti alle attività commerciali; spogliatoi, servizi e depositi.
- al PIANO SOTTOTETTO: vano tecnico

Le centrali degli impianti esistenti sono collocati nel piano interrato.

Nel 2021 l'Ente Parco ha dato supporto alla Regione per confronti sulle possibili modalità gestionali del bene.

Progetto comunitario per la valorizzazione di aree esterne circostanti il Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria).

L'Ente ha proseguito nella collaborazione con la Regione Piemonte per la progettazione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (**Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte**), nell'ambito del finanziamento stanziato inizialmente su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'intervento in progettazione prevede il miglioramento ambientale e fruitivo delle aree verdi aperte al pubblico circostanti il Borgo (restauro di circa 1,5 Km di muretti perimetrali, di una piccola citroniera in stato di degrado e la delimitazione di percorso di atletica), nonché il miglioramento delle connessioni ecologiche in aree limitrofe. Questo intervento, come quello precedente, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Nel 2021 l'Ente Parco ha collaborato con la Regione al fine di assicurare la miglior sostenibilità ambientale dell'iniziativa, la cui progettazione è affidata a professionisti affidatari.

Progetti di valorizzazione del patrimonio regionale di Stupinigi da recuperare (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte), anche tenuto conto dei progetti di recupero già in corso di progettazione a cura regionale, oltre che dei possibili finanziamenti UE (in particolare legati al PNRR).

I beni immobili in questione sono in attesa di recupero, per destinazioni definite nel nuovo Piano d'Area del Parco approvato nel 2012. Stante la limitatezza dei fondi pubblici l'Ente ha istruito le istanze di valorizzazione pervenute da privati interessati ad investire per recuperi e fini consoni ai beni in questione.

Gli interventi di restauro e di recupero funzionale in corso di progettazione a cura della Regione riguardano: a) Podere San Giovanni b) Ex- Locanda Castelvecchio c) ex Lavanderie all'interno del Podere San Carlo. Si tratta di tre immobili, dalle architetture e tipologie differenti tra loro, che richiedono in primo luogo consolidamenti delle strutture murarie e delle coperture lignee, in secondo luogo l'adeguamento impiantistico e alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì l'eliminazione di fabbricati o porzioni di essi non coerenti con l'evoluzione storica. Le destinazioni previste sono molteplici: da quella ricettiva a quella sociale, così come prevede il Piano.

Questo intervento, come quelli precedenti, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con gli interventi in corso di valorizzazione delle aree naturali circostanti.

Nel 2021 l'Ente Parco ha proseguito nella collaborazione con la Regione per definire la futura gestione degli immobili in progettazione, nonché di altri rientranti nel c.d. "Concentrico" di Stupinigi, in particolare il Podere San Carlo, prossimo alla Palazzina di Caccia.

Progetto comunitario per la valorizzazione di ex rotte di caccia nel Parco di (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO). L'Ente ha collaborato con i Comuni del territorio per la definizione di migliori connessioni tra la viabilità esistente e la fruibilità delle rotte del Parco. E' proseguito lo studio e il confronto, anche con la Regione e con la Fondazione Ordine Mauriziano, per riqualificare la rete dei tracciati esistenti, migliorando la fruibilità del Parco e la sua connessione con il territorio circostante, mettendo a sistema le cascine storiche presenti e tutelando al contempo le componenti di pregio ambientale. L'obiettivo è quello di restituire un telaio di strade quiete, percorribili prevalentemente in bici, che renda appetibile e accessibile la piana a sud del Parco e i territori rurali limitrofi, mettendo in rete i centri e i beni isolati ancora leggibili tra il Sangone e il Chisola. Rispetto ai precedenti interventi che hanno riguardato prevalentemente il ripristino di rotte longitudinali rispetto alla Palazzina di Caccia, si vorrebbe intervenire per riqualificare percorsi e rotte che si sviluppano ortogonalmente andando a collegare tra loro le cascine storiche attualmente utilizzate ed affittate. Allo stesso tempo sono previsti interventi di tutela della componente naturalistica di pregio presente all'interno del Parco, attraverso la creazione all'interno del Parco di un'area naturalistica a maggiore protezione e chiusa al pubblico. Gli interventi sulla viabilità e accessibilità ciclo-pedonale nel Parco in linea di massima riguardano:

- Recupero rotte (circa 16 Km) e del sistema di drenaggio delle acque esistente
- Realizzazione attraversamenti stradali in sicurezza di piste ciclabili in numero 3 punti nei Comuni di Candiolo, Nichelino;
- Realizzazione di cartellonistica e di segnaletica (totem/bacheche) presso n. 11 ingressi ciclo-pedonali al Parco e cartellonistica per accessi veicolari;
- Realizzazione di segnaletica (totem/bacheche) e di alcuni servizi (fontanelle, servizi, arredi urbani, videosorveglianza, punti di ricarica, etc.) presso n. 6 porte di accesso ciclo-pedonali al Parco

Interventi di recupero ambientale:

- Realizzazione di una barriera vegetale perimetrale per la mitigazione dell'impatto della tangenziale
- Opere di interdizione dell'accesso all'area bosco tutelata
- Opere di tutela dei nidi per avifauna (anche cicogne) e altra fauna selvatica;

L'intervento si ritiene abbia rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le relative pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Progetto per interventi di rifunzionalizzazione delle canalizzazioni di adduzione idrica e di riqualificazione delle lanchette del Lago Grande e della zona umida denominata "Beccaccinaia" all'interno della ZSC La Mandria.

Il progetto indicato, comprensivo anche di interventi che consentono la fruizione pubblica del territorio secondo modalità compatibili con l'ambiente, è stato candidato con esito positivo al bando regionale 2019 PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema), risultando ammesso al finanziamento.

Tra le opere realizzate vi è la sistemazione idraulica del Lago grande, del lago Cristoforo e del lago della Strada, finalizzate altresì alla funzionalità dei rispettivi argini e delle strada ciclo-pedonale aperta al pubblico che vi transita.

La fruizione di quest'area del Parco La Mandria ha ricadute occupazionali sulle strutture dedite al turismo presenti sul territorio, tra cui Cascina Oslera, fabbricato regionale posto presso l'omonimo ingresso del Parco a servizio dell'area del ciriacese. L'investimento ammonta ad € 150.000,00 oltre le spese tecniche.

Nel corso del 2021 si sono eseguiti i lavori (progettati e appaltati nell'anno 2020), con buon esito.

Riforestazione delle aree ex pioppeti nel Parco La Mandria, per migliorare la qualità dell'area e il livello di biodiversità.

Nell'area di proprietà regionale del Parco La Mandria gli ex pioppeti clonali sono in corso di conversione in bosco naturale, accanto a quello che è uno degli ultimi lembi di foresta che una volta ricopriva l'intera Pianura Padana.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero per la transizione ecologica con due bandi emessi in attuazione del Decreto "Clima", l'Ente Parchi Reali, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, ha in corso la progettazione per ricostituire un bosco naturale su di aree di complessivi 20 ettari site in Comune di Druento e visibili lungo la rotta ciclo-pedonale che porta alla Cascina Peppinella. Si tratta di appezzamenti acquisiti dalla Regione nel 1995 insieme alla "Tenuta dei Laghi", ove il precedente proprietario coltivava pioppi (detti "clonali"), alberi da tempo maturi e in buona parte già a terra. Per ricostituire il bosco naturale si è provveduto ad eliminare i pioppi e le specie esotiche invasive e a mettere a dimora giovani piante di specie idonee, infittendo la scarsa rinnovazione di specie autoctone già presenti. Lo scopo è la creazione di foreste urbane e periurbane con valenze ambientali e sociali, per la riqualificazione dell'area e il miglioramento dei livelli di qualità dell'aria.

Questo progetto fa parte di una più ampia rosa di 5 progetti riguardanti diversi macroambiti (oltre al Parco La Mandria, anche il Parco del Po, e una ventina di Comuni dell'area metropolitana) coordinati dalla Città Metropolitana di Torino

tutti approvati nell'ambito di una graduatoria nazionale. Oltre ai lavori di riforestazione, dovrà essere garantita la manutenzione e la sopravvivenza delle giovani piante per i primi sette anni di impianto.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

Modalità gestionali costanti volte alla mitigazione di impatti ambientali

L'Ente nella gestione dei territori e strutture regionali valuta costantemente le incidenze potenziali ponendo in essere le migliori pratiche; per citare alcune casistiche:

- rilascio in bosco del legno di alberi autoctoni schiantati o abbattuti in bosco per favorire il mantenimento della necromassa;
- zonizzazione della fruizione pubblica in funzione del mantenimento degli alberi deperienti preziosi per la tutela della biodiversità, precludendo l'accesso alle aree più sensibili, che per essere fruite in sicurezza necessiterebbero di drastiche potature e abbattimenti;
- pulizia dei fossi irrigui in periodi non interferenti con la riproduzione degli anfibi;
- sfalcio di prati e banchine evitando danneggiamenti delle zone individuate come di interesse botanico;
- organizzazione di eventi e manifestazioni nel rispetto delle regole del "green meeting", minimizzando i consumi di materiali e in particolare di quelli non riciclabili e inquinanti;
- impiego, nei piccoli spostamenti, ove possibile di bici a pedalata assistita in sostituzione dei veicoli;
- impiego di autoveicoli, ove possibile, a gas metano;
- applicazione nelle forniture e servizi dei principi e requisiti del green procurement (GPP), con riferimento ai CAM (criteri ambientali).

Tra le modalità innovative, vi è l'utilizzo di un mezzo d'opera "telecomandato" per il mantenimento di aree verdi interferite da alberi tutelati, al di sotto dei quali è vietato il transito per ragioni di sicurezza.

Realizzazione di un secondo carnaio per rapaci necrofagi con elevata apertura alare.

E' stato realizzato nel 2021 un secondo carnaio destinato a rapaci necrofagi con elevata apertura alare. La spesa per fornitura della recinzione è stata di € 5.255,36. Il carnaio costituisce un'ottima soluzione per la destinazione di capi di ungulati abbattuti ma non venduti (es. cinghiali di piccole dimensioni).

Manutenzione straordinaria del centro di sosta della selvaggina selvatica dell'Ente.

Il Centro di lavorazione della selvaggina del Parco La Mandria, sito a Cascina Comba, è sede attrezzata per il primo trattamento (eviscerazione, verifiche igienico-sanitarie e stoccaggio) dei capi abbattuti in attuazione dei piani approvati per il contenimento della fauna (cinghiali e cervidi). Nel 2021 l'Ente ha provveduto, in amministrazione diretta, previa acquisto dei necessari materiali edili, al rifacimento della pavimentazione con adeguate pendenze e sistemi di raccolta dei liquidi. Sono stati inoltre sostituiti il paranco elettrico a catena e riparato l'impianto a guidovia. Si è trattato di lavori di manutenzione straordinaria che sottostanno sia ad obblighi di tipo igienico-sanitario che di sicurezza sui luoghi di lavoro. La spesa per i materiali è stata di circa € 3500, oltre a € 2.990 per il nuovo paranco.

Uso di biciclette a pedalata assistita per servizi di vigilanza, brevi spostamenti e attività turistiche

Sono state acquistate n. 6 biciclette elettroassistite (spesa, totalmente a carico dell'ente, di € 12.000), ripartite tra il parco di Stupinigi e La Mandria per essere utilizzate nei servizi di vigilanza o nei brevi spostamenti, in alternativa agli automezzi di servizio. Si predilige un mezzo a minor impatto ambientale, evitando anche il disturbo, in termini di rumore e polvere, per i fruitori dell'area verde. In particolare ne usufruiranno i guardiaparco per il pattugliamento, i tecnici per i sopralluoghi e alcuni amministrativi per raggiungere i servizi postali e bancari posti nelle vicinanze.

Dal 2021 è altresì possibile noleggiare le e-bike nel Parco La Mandria, alla Cascina Rampa, struttura regionale recuperata dall'Ente Parco, nei pressi dell'ingresso al Parco Tre Cancelli (in via Scodeggio a Venaria) adibita a punto di sosta e ristoro dedicato agli sportivi.

Progetto europeo "Climate Reference Station" in collaborazione con INRIM

Presso il Parco di Stupinigi, è in corso di allestimento un'area per ospitare una stazione di misurazione di valori storici rilevanti per i cambiamenti climatici. Non sono previsti costi a carico dell'Ente, che ha il ruolo di rendere disponibile un'area prativa, in gran parte pubblica, per l'installazione della strumentazione.

Il progetto è finanziato dall'European Metrology Program for Innovation and Research (EMPIR) e coordinato dall'Istituto Nazionale di Ricerca meteorologica (INRiM), ha durata triennale, con avvio nel Novembre 2020 e conclusione prevista per il 30 Ottobre 2023.

Partner principale del progetto è la World Meteorological Organization, l'agenzia delle Nazioni Unite per la meteorologia e il clima. Dall'ambito europeo dei finanziamenti, il progetto estende così il suo impatto a livello mondiale, con ricerche di laboratorio e in campo, utili alla definizione delle caratteristiche strumentali di una stazione di riferimento per la climatologia. La comunità scientifica internazionale ha espresso l'esigenza di disporre di dati rigorosi, acquisiti con strumentazione di alto livello, con diretta riferibilità delle misure utili a valutare l'evoluzione del clima. Il progetto risponde a questa richiesta proponendo attività di laboratorio e in campo, finalizzate a valutare le qualità di strumenti di misura di parametri meteo-climatologici in atmosfera e suolo, per selezionare la composizione di massimo livello per una stazione di riferimento in climatologia.

Studio per la mitigazione degli impatti ambientale della gestione agricola e manutentiva delle superfici prative nel Parco di Stupinigi.

In collaborazione con il dipartimento DISAFA dell'Università di Torino e con le associazioni agricole che supportano il gruppo di lavoro "Autostrada delle Api", l'Ente sta predisponendo "capitolati" per l'adozione di pratiche gestionali opportunamente applicabili nella gestione delle aree prative nel Parco di Stupinigi, in occasione di appalti di manutenzione del verde e di concessioni di superfici prative, al fine di tutelare e incrementare la biodiversità dell'area naturale.

➤ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

Recupero e rifunzionalizzazione di spazi presso l'immobile "Ex Fagianaia" nel Parco di Stupinigi per attività di tipo sociale e per miglioramento della biodiversità.

L'immobile detto "La Fagianaia" (località Vicomanino), di proprietà regionale, grazie a risorse proprie dell'Azienda Agricola La Fagianaia e di altri operatori privati (Coop. Soc. Quadrifoglio e altre Cooperative sociali affidatarie di servizi socio-assistenziali) nel 2020 è stato recuperato e rifunzionalizzato divenendo luogo perfetto per ospitare attività di centro diurno lavorativo per giovani affetti da disabilità psichiche, in carico ai servizi socio-assistenziali territoriali. Tra le attività principali vi sono la cura di un orto e di un giardino floreale didattico, nonché di attività di controllo del territorio tramite metodi biologici.

Nel 2021 si è aggiunto un nuovo utile recupero di un piccolo fabbricato agricolo limitrofo, convertito ad usi didattico-ricreativi, e la realizzazione di un'area umida, tramite finanziamento PSR misura 4.4.1. di € 97.120,06 in Località Vicomanino. L'az. Agricola La Fagianaia, in accordo e coordinamento con l'Ente Parco, ha realizzato tali interventi che sono stati inaugurati a maggio 2021. L'Ente nel contempo ha predisposto pacchetti di fruizione didattica in collaborazione con l'azienda agricola stessa.

L'area è stata attrezzata con tavoli pic nic (spesa assunta dall'Ente per € 6.000), liberamente utilizzabili dal pubblico.

Riallestimento e rivitalizzazione del Ciabot degli Animali.

Questa struttura, che si trova a Venaria, nel Parco La Mandria nelle vicinanze del Borgo Castello, è stata recuperata dall'Ente nei primi anni del 2000 e allestita con una piccola mostra permanente sugli aspetti naturalistici del Parco. Da anni accoglie gruppi e scolaresche in visita a questa zona del Parco. Tuttavia tale modalità di apertura (solo per gruppi prenotati) ne limitava molto l'uso. Per rivitalizzarla è stata posta in relazione al programma di servizi eco-turistici collegati al limitrofo birdwatching (del laghetto delle anatre) e ai capanni fotografici siti in vari punti del parco, affidati alla gestione curata dalla società SKUA Nature, in collaborazione con la coop. Arnica. In questo ambito, nel 2021, il Centro è stato riallestito a cura e con spese a carico di SKUA Nature, mediante inserimento di acquari e terrari, una libreria a libera consultazione, eco shop e set fotografici allestiti. Nel week end si svolgono laboratori e corsi di fotografica per adulti e bambini, con grande successo di pubblico.

Coordinamento delle attività di promozione del territorio del Parco di Stupinigi: marchio De.Co. Distretto reale di Stupinigi.

Attività di promozione del territorio, effettuata in collaborazione con l'Associazione "Stupinigi è ..." (che riunisce i produttori, in particolare aziende agricole, del territorio del Parco di Stupinigi, e che gestisce l'infopoint del Parco di Stupinigi) e 6 Comuni (sia appartenenti alla Comunità che con essi confinanti), riuniti in un "Protocollo" detto "di

Stupinigi". All'interno di tale Protocollo è stato ideato e condiviso il progetto di marchio territoriale "De.CO. Distretto reale di Stupinigi", finalizzato a valorizzare le risorse locali con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

➤ **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

Interventi inerenti la valorizzazione dei beni culturali (riguardando beni del sito seriale Residenze Reali del Piemonte), descritti nel precedente punto 6.3.1.

➤ **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Nuova segnaletica e cartellonistica nei Parchi La Mandria, Stupinigi e Riserva del Ponte del Diavolo, mediante affidamenti delle forniture.

Materiali per allestire bacheche, totem, banner, leggii	Pannelli: 10 pannelli piuma 50 x 70 cm per il percorso sensoriale NAT.SENS 6 pannelli finanziamento PSR al Ponte Verde. Pannelli di bacheche (Peppinella e Laghi) 1 minitotem per zonizzare la fruizione 1 banner Ciabot degli Animali 6 leggii Ponte del Diavolo	Stampa € 2.316,00
Cartelli	4 cartelli agli ingressi "recapiti di emergenza guardiaparco" 10 cartelli Divieto ingresso cani 10 cartelli Parcheggio non custodito	Stampa € 516,30
Segnaletica direzionale	11 cartelli direzionali e 6 placchette numero palo per segnaletica escursionistica Parco La Mandria	Stampa presso ditta esterna € 600,00
Segnaletica percorso podistico Stupinigi	Fornitura e posa pali segnaletica	Fornitura € 3.050,00

Convenzione con il Ministero della Giustizia per lavori di pubblica utilità.

Nel corso del 2021 l'Ente, a seguito di apposito convenzionamento con i competenti Uffici del Ministero della Giustizia, per l'esecuzione della pena, ha ospitato imputati di reati per i quali è reso applicabile l'istituto della "messa alla prova", di cui all'articolo 168-bis e seguenti del codice penale. L'articolo recita: "Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova". In tali ipotesi l'imputato può essere affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE) per lo svolgimento di un programma di trattamento che preveda come attività obbligatoria l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, consistente in una prestazione gratuita in favore della collettività. Il buon esito determina per l'imputato l'estinzione del reato per cui si procede. I lavori svolti hanno riguardato sia attività manutentive, che impiegate, sia nel Parco La Mandria che in quello di Stupinigi.

Convenzione con Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali CISA 12

E' stato mantenuto il percorso di formazione per gli utenti delle Coop. Sociali incaricate dal Consorzio teso alla formazione di "ambasciatori del Parco" coinvolgendo circa 20 utenti.

6.4 ALTRE ENTRATE

Entrate derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti (cioè escluse le vendite di beni già descritte, come legna e abbattimenti faunistici, nonché i contributi) ammontano complessivamente a € 699.826,34.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Si evidenziano alcune iniziative di grande rilievo sociale, educativo ed ambientale, che l'ente ha sviluppato, grazie alla partnership con altri enti pubblici e privati, oltre che mediante attivazione di contributi regionali, europei e sponsorizzazioni. Si rileva come il coinvolgimento di privati sia stata la chiave per garantire il funzionamento di strutture, in una fase successiva al primo start up sostenuto finanziariamente dal pubblico, per proseguire nell'offerta di servizi al pubblico di alto livello qualitativo e in buona parte gratuito, oltre che servizi di tipo ecosistemico. Si descrivono di seguito due iniziative da ritenersi esemplari e replicabili:

- Nel Parco naturale di Stupinigi: recupero e rifunzionalizzazione di fabbricati e aree presso l'immobile di proprietà regionale "La Fagianaia", dove grazie ad investimenti del Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali sono già stati rifunzionalizzati, nel 2020, vari locali, con insediamento di un centro diurno. Nel 2021 l'azienda agricola affittuaria (contratto amministrato dall'ente parco), in collaborazione con l'ente ha con successo candidato un progetto per creare un'area umida nel bando regionale PSR 441, con il recupero di ulteriore attiguo piccolo fabbricato. Nello scorso maggio è stata inaugurata l'area (laghetto), di grande importanza sia per la biodiversità che per la fruizione dell'area, riqualificata anche sotto il profilo paesaggistico.
- Nel Parco naturale La Mandria: riallestimento e gestione innovativa del Centro di divulgazione naturalistica "Ciabot degli Animali" (immobile di proprietà regionale gestito dall'ente parco), in collaborazione con società private specializzate in turismo naturalistico. In particolare tali società si sono fatte carico del riallestimento del Centro e dell'apertura al pubblico (minima in tutti i fine settimana). La nuova gestione è stata posta in relazione ad un programma di servizi eco-turistici collegati al limitrofo birdwatching (del laghetto delle anatre) e ai capanni fotografici siti in vari punti del parco, già affidati alla gestione curata dalle medesime società. Il Centro è stato riallestito mediante inserimento di acquari e terrari, una libreria a libera consultazione, eco shop e set fotografici allestiti (sponsor NIKON). Nel week end si svolgono laboratori e corsi di fotografica per adulti e bambini, con grande successo di pubblico, che attraverso la fotografia si appassiona alla natura.

Venaria Reale, 15/2/2022

Il Direttore dell'Ente di gestione

Dr.ssa Stefania Grella

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)